Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di PARMA

Settimana di visita istituzionale 11-14 maggio 2026

Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

E.DIP) **Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti**

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.
[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (SAF) dell'Università di Parma, costituito il 4 aprile 2016 con DR 895/2016 e attivato il 1° gennaio 2017, è nato dalla fusione dei Dipartimenti di Scienze degli Alimenti e di Farmacia, attuata in base alla considerazione che l'ambito d'azione di farmaci e alimenti è comune: la salute ed il benessere dell'uomo e degli animali. Nella consapevolezza della necessità di saper prevedere, anticipare ed orientare tendenze, bisogni e mutamenti globali nel campo della salute, dell'alimentazione e del benessere, il Dipartimento SAF ha l'ambizione di contribuire sostanzialmente a questo processo, integrandosi nel contesto imprenditoriale territoriale, ad alta vocazione agro-alimentare e ad alta innovazione tecnologica in campo farmaceutico e alimentare. A tale scopo, il Dipartimento sostiene lo svolgimento di attività di ricerca, provvede alla formazione di esperti nelle discipline relative ed è attivo nella Terza Missione/Impatto sociale. La visione del Dipartimento è presentata nel documento di costituzione **[EDIP1-1, pag 1-3]** e nei successivi piani strategici triennali, redatti in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo. L'elevata qualità dell'attività di ricerca ha portato al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza (2023-2027): le strategie di sviluppo del progetto **[EDIP1-4]** sono pienamente congruenti con i due Piani Strategici Dipartimentali (PSD) **[EDIP1-2]** **[EDIP1-3]** (e di Ateneo) relativi al quinquennio di riferimento poiché mirano a rendere il Dipartimento centro di eccellenza nel campo dei prodotti per la salute e del benessere, dal farmaco al dispositivo medico fino ad alimenti funzionali e nutraceutici. Il progetto **[EDIP1-4]** si focalizza sul reclutamento di personale (Quadro D4; Obiettivo Strategico R1 PSD 22-24 pag 27), sull'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in inglese (Quadro D7; Obiettivo Strategico D1 PSD 25-27 pag 52) e di due curricula industriali trasversali ai due corsi di dottorato che incardinati nel Dipartimento (Quadro D7; Obiettivo Strategico D3 PSD 22-24 pag 24), sul potenziamento delle attrezzature per la ricerca (Quadro D5; Obiettivo Strategico R2 PSA 22-24; Obiettivo Strategico R1 PSD 25-27 pag 38) e degli accordi quadro e convenzioni con Università e centri di ricerca europei ed extraeuropei (Quadro D2; Obiettivo Strategico INT2 PSD 22-24 pagg 33-35; Obiettivo Strategico S5 PSD 25-27 pag 71), favorendo il trasferimento tecnologico (Quadro D2; Obiettivo Strategico TM4 PSD 22-24 pag 31; Obiettivo Strategico S5 PSD 25-27 pag 71), sempre nell'ottica dell'assicurazione della qualità e tramite la messa a sistema di opportuni strumenti di monitoraggio (Quadro D8, Obiettivo Strategico AQ1 PSD 22-24 pag 37; Obiettivo Strategico PPR4 PSD 25-27 pag 78).

E.DIP.1.2

La visione del Dipartimento è declinata in politiche, strategie ed obiettivi nel Piano Strategico Dipartimentale (PSD) **[EDIP1-3]**, redatto secondo il modello fornito a tutti i Dipartimenti dalla UO Programmazione e Controllo di Gestione in coerenza con il PSA traducendone gli obiettivi in azioni specifiche. Ad esempio, sulla base dell'obiettivo strategico di Ateneo D3 (Riqualificare i servizi di orientamento) è stato disegnato un obiettivo di Dipartimento con azioni strategiche concrete di orientamento, quali Iniziative/Incontri nelle Scuole, tutorato Peer-to-peer e incontri divulgativi sulle opportunità lavorative **[EDIP1-3, pag 62]**.

Oltre a didattica, ricerca e missione società, il PSD include anche altri obiettivi strategici come sostenibilità, benessere organizzativo e senso di appartenenza del personale, nonché miglioramento delle attività di pianificazione, programmazione e controllo. La definizione degli obiettivi di ciascun anno del triennio è preceduta e deriva dall'analisi del contesto (con analisi SWOT) e dai risultati ottenuti nel triennio precedente.

Nel 2023, in considerazione del coinvolgimento del Dipartimento nel PNRR e del riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza, il PSD 22-24, allora vigente, è stato aggiornato **[EDIP1-2]** mediante l'introduzione di ulteriori obiettivi relativi a Didattica, Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione (pag 42 e seguenti). Il progetto Dipartimento di Eccellenza è stato integrato anche

nel PSD 25-27 **[EDIP1-3]**.

Il Dipartimento opera come contesto integrato di ricerca, didattica e terza missione nei settori farmaceutico e alimentare, adottando un approccio interdisciplinare orientato alla soluzione di problemi complessi e al trasferimento tecnologico. In tale contesto si colloca la partecipazione al centro Microbiome Research Hub e ai centri Biopharmanet-Tec e SITEIA.PARMA, del Tecnopolo di Parma, piattaforme strategiche per la ricerca applicata e il dialogo strutturato tra ricerca accademica e sistema produttivo. Analogamente, le attività svolte nell'ambito del FOOD PROJECT, di FOODER, della Scuola di Studi Superiore in Alimenti e Nutrizione e del corso di perfezionamento Piante e Salute contribuiscono al rafforzamento delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, promuovendo l'interazione con imprese, centri di ricerca e realtà educative del territorio.

E.DIP.1.3

Il Dipartimento è pienamente integrato nel contesto territoriale, sia per l'ambito agro-alimentare che per l'ambito farmaceutico. Il coinvolgimento degli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, concorre alla realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento, come evidenziato nel PSD **[EDIP1-3]** e nel Progetto del Dipartimento di Eccellenza **[EDIP1-4, sezione D2.2, Obiettivo OB3].** Ulteriore evidenza che i portatori di interesse contribuiscono a identificare e aggiornare la strategia Dipartimentale è rappresentata dalla composizione del Comitato di Indirizzo dei CdS e dei Comitati Consultivi dei Corsi di Dottorato.

Il Dipartimento collabora con molteplici attori del territorio e non, stipulando accordi di collaborazione e partecipando, anche in qualità di coordinatore, a numerosi progetti didattici e di ricerca nazionali ed internazionali.

Nell'ambito farmaceutico, sono attive convenzioni con aziende del territorio quali Chiesi Farmaceutici e GSK e con gli Ordini Professionali dei Farmacisti, per lo svolgimento di tesi e tirocini professionali curriculari dei CdS in Farmacia e CTF. Le convenzioni con gli ordini sono gestite dalla Segreteria Didattica che ne cura la registrazione in un file condiviso con la Segreteria Studenti. Analogamente, per l'ambito alimentare sono presenti numerose convenzioni con aziende del territorio, come Barilla e Parmalat, ma anche Consorzi e pubbliche amministrazioni (ad esempio, si veda l'elenco delle aziende con cui sono state stipulate convenzioni per il CdS in STA). Il Dipartimento è inoltre sede o partner di attività formative in convenzione, come il CdS in Food Safety and Food Risk Management (Università Cattolica di Piacenza, Università di Modena e Reggio-Emilia, Bologna Alma Mater e Ferrara), è Capofila di Europass (Struttura regionale di raccordo con l'European Food Safety Authority-EFSA), è membro di FOODER (associazione tra le Università regionali ed enti e aziende del territorio per promuovere internazionalizzazione e innovazione della formazione universitaria e della ricerca agroalimentare) ed è Sede della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione.

Inoltre, sono attive convenzioni con aziende, territoriali e non, anche per lo svolgimento di attività di ricerca e conto terzi, in coerenza con le tematiche strategiche del Dipartimento. Le informazioni sono tracciate e aggiornate nei sistemi istituzionali di Ateneo (U-GOV Contabilità e IRIS UNIPR), che garantiscono monitoraggio e rendicontazione delle attività.

Per quanto riguarda il monitoraggio, il documento "Monitoraggio annuale del piano strategico" **[EDIP1-5]** riporta i proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi (pag 38; +43% rispetto al valore target), nonché le iniziative di public engagement (pag 34; +0.27% rispetto al valore target).

E.DIP.1.4

Gli obiettivi proposti dal Dipartimento nel proprio PSD e nel progetto "Dipartimento di Eccellenza" sono coerenti con le linee strategiche di Ateneo.

L'attività didattica dei docenti del Dipartimento (circa 121 ore di didattica frontale per docente, indipendentemente dal ruolo) evidenzia l'ottimizzazione delle risorse per sostenere l'offerta formativa, come dimostra il fatto che quasi tutti sono docenti di riferimento **[EDIP1-6, pag. 9 e seguenti]**. L'espansione dell'offerta formativa, obiettivo del Dipartimento di Eccellenza, è stata accompagnata dal reclutamento di 2 professori ordinari, 5 ricercatori RTT e 7 unità di PTA **[E.DIP.1-4, Quadri D2.2, OB2 e D.4]**, al fine di rispondere alle nuove esigenze e rafforzare le competenze anche in settori scientifico-disciplinari finora poco rappresentati (CHEM-07/C, BIOS-01/D), sostenendo innovazione e interdisciplinarità.

Il tasso di soddisfazione di studenti e laureati, misurato tramite l'erogazione del questionario OPIS, risulta complessivamente buono, come emerge dall'analisi del Nucleo di Valutazione (Relazione Annuale NdV sugli OPIS, pag 34). Anche il tasso di soddisfazione dei dottorandi è complessivamente molto buono **[EDIP1-7, pag 27, colonna dati dipartimentali]**.

Nell'ambito della Ricerca, un primo elemento tangibile di elevata qualità emerge dall'ammissione alla selezione dei "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" e successivo finanziamento del progetto presentato. Il documento di Ateneo "Analisi dei contributi della ricerca pubblicati dai docenti dell'Università di Parma - Anni 2020-2024" **[EDIP1-8, pag 37]** sottolinea l'eccellenza della ricerca dipartimentale: l'82,3% dei lavori è pubblicato su riviste del primo quartile e il 42,1% nel decile superiore (CiteScore 2022). Il dato è confermato anche per il 2025, con l'89,7% dei lavori pubblicati su riviste del primo quartile **[EDIP1-5, pag 22].** Quanto agli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, tutti i 21 professori di prima fascia del Dipartimento hanno i requisiti da commissario, 46 su 55 professori di seconda fascia hanno i requisiti per la prima fascia e 15 ricercatori su 21 quelli per professore associato (fonte: IRIS).

Punti di Forza:

- Visione e Missione sono descritte e rese pubbliche sia nel sito dipartimentale che nei documenti di pianificazione. La missione

(offerta formativa, ricerca e attività di terza missione) risulta coerente con la visione del Dipartimento.

- Il Piano Strategico è ben strutturato, correlato con il Piano Strategico di Ateneo e copre tutti gli elementi costituenti la missione dipartimentale.
- Emerge un ampio ventaglio dei soggetti nazionali e internazionali con cui il Dipartimento collabora.
- Il Dipartimento ha definito obiettivi coerenti con la disponibilità di risorse e i risultati ottenuti (es. dipartimento di eccellenza) che stanno permettendo un ulteriore sviluppo e investimento di risorse.
- Il documento di Monitoraggio, nella parte conclusiva, riporta le criticità attuali con la previsione di conseguenti azioni correttive.

Aree di miglioramento:

- Il processo di definizione del Piano Strategico può essere migliorato nel: 1) coinvolgimento delle parti interessate esterne; 2) rendere coerenti la SWOT complessiva con le 4 SWOT delle singole missioni; 3) correlare gli obiettivi strategici a quanto scaturito dalla SWOT.
- Gli indicatori inseriti negli obiettivi strategici non risultano del tutto coerenti con le azioni messe in atto per conseguirli.
- Le iniziative formali di confronto con i soggetti esterni sono svolte all'interno dei Comitati di Indirizzo dei CdS e quelli consultivi dei dottorati. Non risultano evidenti iniziative formali promosse direttamente dal Dipartimento soprattutto tese a valutare opportunità di ricerca e terza missione.
- Le attività di monitoraggio e gli indicatori possono essere ampliati per valutare nel dettaglio l'efficacia delle relazioni con i singoli soggetti esterni.
- Nella azioni correttive definite nel documento di Monitoraggio possono trovare esplicitazioni modi, responsabilità e tempi di attuazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di:

- tenere maggiormente conto, nella formulazione delle strategie e degli obiettivi, degli elementi di contesto esterno locale, nazionale e internazionale, al fine di individuare con più efficacia le minacce e le opportunità;

- corredare le azioni correttive con la previsione di adeguati indicatori che consentano il monitoraggio dell'efficacia delle stesse.

Documenti chiave

- **Titolo**:[E.DIP.1-1] Documento di costituzione
  Descrizione:Documento di Costituzione del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
  Dettagli:pp 1-3
  File:[E.DIP.1-1] Documento di costituzione.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.1-2] PSD 22-24
  Descrizione:Piano Strategico Dipartimentale 22-24 – Aggiornamento 2023.
  Dettagli:pp 24, 27, 31, 33, 37
  File:[E.DIP.1-2] PSD 22-24.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.1-3] PSD 25-27
  Descrizione:Piano Strategico Dipartimentale 25-27.
  Dettagli:pp 38, 52, 71, 78
  File:[E.DIP.1-3] PSD 25-27.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.1-4] Prog Dipartim Eccellenza
  Descrizione:Scheda di Candidatura Dipartimenti di Eccellenza – Progetto ALIFAR.

Dettagli:Quadro D2.2, Quadro D3, Quadro D4, Quadro D5, Quadro D7, QuadroD8.

File:[E.DIP.1-4] Prog Dipartim Eccellenza.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.1-5] Monit.ggio 2025

  Descrizione:Monitoraggio 2025 del PSD 25-27.

  Dettagli:pp 22, 34, 38, 39

  File:[E.DIP.1-5] Monit.ggio 2025.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.1-8] Analisi Prodotti Ricerca

  Descrizione:: Analisi dei contributi della ricerca pubblicati dai docenti dell'Università di Parma Anni 2020-2024.

  Dettagli:p 37

  File:[E.DIP.1-8] Analisi Prodotti Ricerca.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[E.DIP.1-6] Docenti di Riferimento

  Descrizione:Sostenibilità Della Didattica E Docenza Di Riferimento aa 25/26.

  Dettagli:p 9 e seguenti

  File:[E.DIP.1-6] Docenti di Riferimento.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.1-7] RA Dott Scienze Farmaco

  Descrizione:Relazione Annuale Dottorato Scienze del Farmaco.

  Dettagli:p 27, colonna dati dipartimentali

  File:[E.DIP.1-7] RA Dott Scienze Farmaco.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.
E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.
[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Coerentemente con le politiche di Ateneo e con la strategia dipartimentale, il Dipartimento ha delineato la propria organizzazione interna, pubblicata sul Sito Web, che comprende:

- Direttore e Vicedirettore
- Delegati del Direttore: Rapporti con il personale tecnico, Ricerca, Edilizia, VQR, Terza missione/Impatto Sociale, Didattica, Internazionalizzazione
- Consiglio di Dipartimento
- Giunta di Dipartimento
- Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD)
- Commissione Didattica
- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- Commissioni per Orientamento, Tutorato e Placement
- Referenti per Studenti con Disabilità, DSA e/o BES
- Commissione per la Mobilità Internazionale

Il "Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco" **[E.DIP.2-1]**, redatto secondo il modello di Ateneo, fornisce la disciplina di riferimento per il funzionamento del Dipartimento. e indica, per i principali ruoli ed organismi, quali sono le funzioni, le responsabilità e la composizione.

Il Sistema di governo è descritto nell'omonimo documento **[E.DIP.2-2]**, che illustra, per tutti i ruoli, gli organismi e le commissioni, quali sono le funzioni, le responsabilità e la composizione ed è disponibile per il personale del Dipartimento in area riservata.

L'organizzazione del Dipartimento è stata implementata con il Dipartimento di Eccellenza, mediante l'istituzione di tre commissioni aggiuntive **[E.DIP.2-3, quadro D3]**:

- Steering Committee, con il compito di pianificazione e gestione operativa del progetto, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.
- Technical Committee, responsabile della gestione finanziaria e della strumentazione scientifica.
- External Advisory Board, responsabile della valutazione annuale sullo stato di avanzamento del progetto.

E.DIP.2.2

Il Dipartimento ha formalizzato l'organizzazione delle attività del PTA in un documento apposito **[E.DIP.2-4]** (disponibile per il personale del Dipartimento in area riservata), coerente con il Funzionigramma di Ateneo. Il documento descrive l'assetto organizzativo del PTA ed è aggiornato periodicamente dal RAG in collaborazione con il Direttore e con il Delegato per i rapporti con il PTA. L'assetto tiene conto dell'incremento di personale avvenuto nel triennio 2023–2025 e dei conseguenti adeguamenti organizzativi.

Per quanto riguarda gli obiettivi, come previsto dal PIAO, ad ogni Struttura sono stati assegnati obiettivi operativi dell'azione amministrativa che discendono dal PSA 2025-2030. Il Dipartimento, nella redazione del proprio PSD, ha fatto propri gli obiettivi S2_02, PPR1_01, PPR4_03 previsti dal PIAO assegnandoli a tutto il personale sia di ambito amministrativo che di ambito tecnico. Il

raggiungimento-di tali obiettivi è monitorato annualmente tramite indicatori, riportati nel documento di Monitoraggio annuale del PSD, (per il 2025, **E.DIP.2-5**). Gli altri obiettivi individuati dal Dipartimento e previsti annualmente dal PIAO vengono valutati nell'ambito del Ciclo della Performance di Ateneo.

Nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, l'efficacia dei servizi di supporto del PTA è stata monitorata tramite un questionario di soddisfazione rivolto a docenti, ricercatori e dottorandi (vedi AdC E.DIP.3.4). L'analisi ha evidenziato alcune criticità ad esempio nella gestione del ciclo degli acquisti, affrontate con l'inserimento di due nuove unità amministrative. I risultati sono stati anche discussi in una riunione con l'intero PTA, alla presenza del Direttore e del Delegato ai rapporti con il Personale Tecnico, e sono state definite azioni correttive da includere tra gli obiettivi di performance del Dipartimento di Eccellenza 2026.

E.DIP.2.3

L'organizzazione del Sistema di assicurazione della qualità (AQ) del Dipartimento è quella descritta nell'Architettura del Sistema di AQ di Ateneo, che prevede la presenza di un Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) attivato ai sensi del Regolamento del Dipartimento **[E.DIP.2-1, art. 15]**. Le attività del PQD sono definite nel documento "Linee Guida per il Funzionamento del Presidio di Qualità di Dipartimento". Il PQD è composto da 4 docenti, dal Responsabile amministrativo-gestionale (RAG), da una unità di PTA e da un rappresentante degli studenti. Il PQD definisce annualmente gli obiettivi di AQ del Dipartimento, in coerenza con quelli di Ateneo, ne monitora l'andamento, contribuendo per quanto di competenza alla loro realizzazione, e redige una Relazione annuale sul grado di raggiungimento. Il PQD si interfaccia tramite incontri trimestrali con il PQA. Oltre al PQD è stata nominata dal Direttore **[E.DIP.2-6, punto 3.5]**, una docente incaricata della formazione in materia di AQ, che cura l'organizzazione delle attività formative in questo ambito (vedi AdC E.DIP.4.2 e E.DIP.4.4).

In ambito didattico, il documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco" definisce ruoli e modalità operative per garantire la qualità della didattica. Un ruolo centrale è rivestito dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) del CdS.

Un documento analogo, "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco", definisce responsabilità e modalità operative atte a garantire la qualità della ricerca e la terza missione/impatto sociale.

Tutte le linee guida di riferimento, incluse quelle relative ai Dottorati di Ricerca, alle quali i Dottorati del Dipartimento si attengono, sono disponibili sul sito web di Ateneo.

E.DIP.2.4

Su indicazione dell'Ateneo, a partire dal 2022 il Dipartimento ha implementato il sistema di monitoraggio del PSD tramite la redazione del documento "Monitoraggio annuale del piano strategico", pubblicato sul sito web del Dipartimento **[E.DIP.2-5].** Il monitoraggio riguarda indicatori strategici, azioni collegate e risorse, consentendo di valutare il grado di raggiungimento dei target e di individuare eventuali criticità, da cui derivano eventuali azioni correttive e migliorative. Tali azioni concorrono alla definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva e la loro efficacia è verificata nel monitoraggio del PSD dell'anno seguente. Analogamente, è monitorata la performance del Dipartimento di Eccellenza tramite indicatori specifici.

Oltre al documento di monitoraggio annuale del PSD, il monitoraggio della qualità della didattica viene effettuato dai Presidenti di CdS e dai Gruppi del Riesame, utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e dal Ministero (ESSE3, Portale di Analisi Carriere Studenti (PeekOK), sito CINECA, etc.), tramite la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e l'aggiornamento annuale dei quadri della SUA-CdS. Inoltre, la CPDS contribuisce al monitoraggio ed all'analisi delle criticità relative alla didattica, successivamente prese in carico dal CdS, dal Dottorato e dal Dipartimento, ciascuno per quanto di competenza.

Per la ricerca, oltre al monitoraggio annuale del PSD, l'Ateneo fornisce ogni anno un report sull'analisi dei prodotti dipartimentali del quinquennio precedente **[E.DIP.1.4]**. Il Dipartimento prevede il Delegato del Direttore alla VQR, che analizza i dati e promuove azioni per migliorare la qualità della produzione scientifica e la partecipazione ai processi di valutazione. Il monitoraggio è ulteriormente sostenuto da iniziative specifiche dei Delegati. Nel CdD del 10 giugno 2025, il Delegato ha presentato la relazione "Analisi dei prodotti della ricerca dipartimentale 2020–2024 e confronto con 2014–2018", evidenziando punti critici e stimolando una riflessione condivisa sulla qualità della ricerca.

Per quanto attiene alla Terza Missione/Impatto Sociale, la Delegata del Direttore produce annualmente un report utilizzato per il monitoraggio annuale ed allegato alla relazione finale del PQD.

Il PQD si riunisce periodicamente per verificare lo stato dei processi AQ delle attività istituzionali. Le sue attività, inclusi i monitoraggi, sono riportate in una relazione annuale, illustrata e sottoposta all'approvazione del CdD. La relazione viene valutata dal PQA per accertare l'efficacia dei processi AQ dipartimentali e la loro coerenza con le politiche di Ateneo **[E.DIP.2.3]**.

E.DIP.2.5

A seguito dell'elezione del Direttore (1/1/2024), è iniziata la definizione del nuovo Sistema di Governo (SG) e dell'Organizzazione del PTA dipartimentale. Tale processo si è concretizzato in due documenti disponibili per il personale del Dipartimento in area riservata **[E.DIP.2-2]**, **[E.DIP.2-4]**. L'implementazione si è resa necessaria anche in relazione al progetto Dipartimento di Eccellenza, che ha

portato ad un incremento delle attività dipartimentali e, conseguentemente, della dotazione di PTA.

Il documento organizzativo del PTA definisce missione e compiti del Responsabile amministrativo gestionale (RAG) e del Responsabile del servizio per la qualità della didattica, con specifico riferimento al loro ruolo nei processi di AQ, nonché i compiti di tutto il PTA. Redatto per la prima volta a luglio 2024, viene aggiornato dalla RAG, in collaborazione con il Delegato ai rapporti con il personale tecnico, in caso di nuove assunzioni o modifiche delle mansioni.

Per quanto riguarda il Riesame del Sistema di AQ di Dipartimento, nel 2025 è stato effettuato il primo “Riesame di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento” **[E.DIP.2-7],** secondo il modello predisposto dal PQA. Tra le criticità individuate (es. aggiornamento non sempre puntuale della piattaforma IRIS, pag 52) sono stati proposti interventi correttivi, quali la formazione dei dottorandi all’inserimento dei loro prodotti. Sono già state avviate azioni concrete (presentazione durante la lezione zero di entrambi i dottorati, esempio), cui seguirà il monitoraggio dell’efficacia delle misure adottate.

Punti di Forza:

- La struttura organizzativa del Dipartimento - costituita da Delegati, Organi e Commissioni - risulta articolata e funzionale alle attività.
- Il documento "Organizzazione PTA" esplicita in modo esauriente i ruoli e le responsabilità del personale.
- La struttura organizzativa e i ruoli per l’Assicurazione della Qualità sono ben definiti e funzionali al sistema.
- I documenti descrittivi del sistema di gestione per l’Assicurazione della Qualità dei CdS e delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale rappresentano un punto di forza da sottolineare.
- Il processo di monitoraggio e definizione delle azioni di miglioramento è ben definito dalle linee guida e applicato.
- Il processo e il relativo documento di Riesame risultano idonei per una efficace analisi dell’organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:

- La definizione della struttura di governo non evidenzia sufficientemente le modalità di operare di alcuni organismi e commissioni.
- A fronte della definizione dei ruoli non risulta evidente una esplicita programmazione temporale e operativa delle attività del PTA.
- Gli obiettivi per le attività del PTA si limitano a quelli stabiliti dall’Ateneo attraverso il PIAO.
- Il monitoraggio dell’efficacia è rivolto a quella dei servizi erogati dal PTA più che a quella della programmazione delle attività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di:

- stabilire una programmazione operativa e temporale delle attività del PTA oltre che la definizione di ruoli e responsabilità;

- estendere il monitoraggio delle attività del PTA all’efficacia della programmazione del lavoro oltre che quella dei servizi erogati;

- sviluppare ulteriormente strumenti e metodi di monitoraggio e riesame per i processi gestionali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[E.DIP.2-1] Regolamento SAF
  Descrizione:Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
  Dettagli:
  File:[E.DIP.2-1] Regolamento SAF.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.2-2] Sistema di Governo rev
  Descrizione:Sistema di Governo - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
  Dettagli:
  File:[E.DIP.2-2] Sistema di Governo rev.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.2-3]Prog Dipartim Eccellenza
  Descrizione:Scheda di Candidatura Dipartimenti di Eccellenza – Progetto ALIFAR.
  Dettagli:Quadro D3, Quadro D8
  File:[E.DIP.2-3]Prog Dipartim Eccellenza.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.2-4] OrganizzazPTA
  Descrizione:Documento di organizzazione delle attività del Personale Tecnico Amministrativo del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
  Dettagli:
  File:[E.DIP.2-4] OrganizzazPTA.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.2-5] Monit.ggio 2025
  Descrizione:Monitoraggio 2025 del PSD 25-27.
  Dettagli:
  File:[E.DIP.2-5] Monit.ggio 2025.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.2-7] Riesame
  Descrizione:Riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
  Dettagli:p 52
  File:[E.DIP.2-7] Riesame.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[E.DIP.2-6] Nomina Delegata Formaz AQ
  Descrizione:Verbale CdD 13/03/24, Nomina PQD.
  Dettagli:Punto 3.5
  File:[E.DIP.2-6] Nomina Delegata Formaz AQ.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].
E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].
E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].
E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Il Dipartimento riceve dall'Ateneo una dotazione economica per il suo funzionamento, attribuita secondo le "Linee guida per l'assegnazione delle dotazioni economiche dipartimentali" **[EDIP3-1]**, che tiene conto dello storico, della numerosità dei docenti afferenti e della numerosità degli studenti iscritti ai CdS incardinati nel Dipartimento. Questa dotazione è sufficiente per coprire i costi dei servizi generali (cancelleria, spese postali, fornitura di acqua depurata, servizio lavaggio vetreria, etc.) e per il finanziamento di specifiche attività didattiche, come laboratori-laboratori a postazione singola-visite didattiche. Una quota della dotazione di Ateneo viene distribuita dal Dipartimento ai CdS tenendo in considerazione la tipologia di attività, la numerosità degli studenti, il numero di ore di laboratorio-studente e il numero di insegnamenti di laboratorio, oltre che utilizzata per far fronte ad esigenze contingenti (ad es. riparazioni di strumenti utilizzati nei laboratori didattici). I criteri di distribuzione sono descritti nel documento "Criteri di Distribuzione delle Risorse" **[EDIP3-2]**, disponibile per il personale del Dipartimento in area riservata; la suddivisione viene approvata dal Consiglio di Dipartimento. I fondi per supportare le attività di tutorato vengono attribuiti dall'Ateneo al Dipartimento, che li ripartisce tra i diversi CdS sulla base della numerosità degli iscritti. Ogni CdS definisce le attività didattiche che necessitano di supporto e, successivamente, tramite apposito bando, una commissione giudicatrice di Dipartimento identifica i beneficiari sulla base di criteri pubblici (esempio).

Per quanto attiene alla Ricerca finanziata dall'Ateneo, il "Regolamento quadro per la ripartizione annuale del fondo locale per la ricerca - FIL" prevede la suddivisione del FIL in due quote, "*quota prodotti della ricerca*" e "*quota incentivante*". La "*quota prodotti della ricerca*" è attribuita ai singoli docenti sulla base della produzione scientifica individuale nel triennio precedente l'anno del bando, valutata secondo i criteri generali definiti dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, integrati e/o adattati dai Comitati Scientifici alle specificità delle rispettive Aree. A questa pagina web sono presenti tutti i bandi annuali FIL.

La "*quota incentivante*" del FIL è destinata al sostegno di iniziative strategiche per l'Ateneo, quali la progettazione competitiva in ambito nazionale ed europeo, il sostegno alla ricerca di base, il miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca dei Dottorandi di Ricerca o dei Docenti di nuova assunzione. Tale quota viene direttamente ripartita dagli Organi di Governo dell'Ateneo sulla base di azioni attivate allo scopo. Nella pagina web sono presenti tutti i bandi relativi a questa attribuzione. In conformità a quanto previsto dal Regolamento quadro (Art. 2, comma 8), il Dipartimento SAF prevede, nel documento "Criteri di distribuzione delle risorse" **[EDIP3-2]**, l'applicazione di una ritenuta pari al 10% dell'importo assegnato come quota destinata al progetto "DIPARTIMENTO_FIL" a sostegno delle attività dei giovani ricercatori e della pubblicazione in open access. In particolare, dal 2020 ad oggi, sono state finanziate 11 pubblicazioni open access. Tale destinazione delle risorse costituisce anche un obiettivo nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza **[EDIP3-3, Quadro D.4]**.

Le fonti di finanziamento (esterne all'Ateneo) per l'attività di ricerca provengono da progetti competitivi e dai contratti per attività conto terzi, acquisiti dai docenti del Dipartimento. Infine, nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza, SAF ha deciso di erogare un contributo economico di incentivazione (e premialità negli anni successivi) ai nuovi reclutati sul piano ministeriale, una lump sum di avvio alla ricerca per gli RTT reclutati (con l'obbligo di produrre almeno 3 pubblicazioni nel quinquennio) e l'assegnazione di borse di dottorato ai PO reclutati **[EDIP3-3, Quadro D.6]**.

Il finanziamento delle attività di TM-IS del Dipartimento viene invece erogato dall'Ateneo attraverso il Bando FAPE (Fondo di Ateneo per il Public Engagement), per supportare ed incentivare progettazione e realizzazione di iniziative istituzionali di "Valorizzazione delle conoscenze".

E.DIP.3.2

Le risorse di personale docente, in termini di punti organico, vengono attribuite dall'Ateneo ai Dipartimenti sulla base delle "Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022-2024" **[EDIP3-4]**. I criteri di distribuzione delle risorse di punti organico all'interno del Dipartimento sono formalizzati in un documento **[EDIP3-2]**, disponibile per il personale in area riservata, e sono orientate a sostenere lo sviluppo delle linee strategiche del Dipartimento e alla copertura delle esigenze didattiche dei Corsi di Studio. Una Commissione costituita da tutti i Professori Ordinari afferenti al Dipartimento si riunisce periodicamente per definire le proposte per la programmazione del personale docente, sulla base dei sopra citati criteri. Le proposte della Commissione sono condivise, discusse e deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Il delegato per la didattica dipartimentale, con il supporto della UO Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, monitora costantemente, per ogni SSD del Dipartimento, il numero di CFU erogati in relazione al numero di docenti afferenti, per evidenziare sofferenze in ambito didattico.

L'espansione dell'offerta formativa legata al Dipartimento di Eccellenza (attivazione di una nuova LM in lingua inglese **[EDIP3-3, Quadro D2.2, OB2]**) è stata accompagnata dalla messa a bando di 2 posti di professore ordinario e 5 ricercatori (Quadro D.4) per far fronte alle aumentate esigenze e per aggiungere competenze in settori scientifico-disciplinari non ancora rappresentati adeguatamente nella struttura dipartimentale (CHEM-07C e BIOS-01D), per promuovere innovazione e favorire interdisciplinarietà.

La coerenza della distribuzione delle risorse di punti organico con la pianificazione di Dipartimento e di Ateneo è esplicitata nel PSD e nei documenti di monitoraggio annuale che includono la programmazione delle risorse funzionali alla realizzazione della strategia.

E.DIP.3.3

Incentivi e premialità per docenti sono gestiti direttamente dall'Ateneo, con l'eccezione delle premialità legate al Progetto Dipartimento di Eccellenza. L'Ateneo ha infatti definito un "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e per le premialità per i Dipartimenti di Eccellenza" per l'attribuzione di compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori, rispetto a quelli obbligatori in attività di didattica, di ricerca e di gestione, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti.

Nell'ambito delle premialità del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento SAF ha legato incentivi e premialità al raggiungimento di risultati che impattano quantitativamente sugli indici di performance del Dipartimento e dell'Ateneo. Le premialità sono state definite in base ai ruoli e alle attività da svolgere **[EDIP3-3, Quadro D6]**. Gli incentivi che riguardano il Personale docente consistono in quote premiali attribuite ai componenti dello Steering Committee e del Comitato Tecnico e legate al raggiungimento dei target previsti **[EDIP3-3, Quadro D.2.4]**. È inoltre prevista l'attribuzione annuale di una quota premiale al personale docente reclutato nell'ambito del DDE. Il raggiungimento degli obiettivi e la conseguente attribuzione delle quote premiali sono oggetto di verifica e valutazione da parte dello Steering Committee, organo del Dipartimento di eccellenza responsabile della pianificazione e gestione operativa del progetto, del monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti **[EDIP3-5, pagg 54-56]**.

Il Dipartimento, nella figura del Direttore, interviene inoltre durante la procedura di attribuzione dello scatto stipendiale dei docenti. Professori e Ricercatori a tempo indeterminato infatti possono accedere alla classe stipendiale successiva a quella in godimento, previa valutazione effettuata da apposita commissione. Il diritto alla valutazione si matura su base biennale in seguito ad autocertificazione e verifica da parte del Direttore di Dipartimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca svolte dal docente. A questo link sono definite le procedure, i criteri e gli esiti delle valutazioni concluse relative a queste premialità.

E.DIP.3.4

Incentivi e premialità per il PTA sono gestiti direttamente dall'Ateneo. Tuttavia, i docenti responsabili delle attività di ricerca commissionata possono attribuire compensi aggiuntivi al PTA che contribuisce allo svolgimento delle attività conto terzi. Questa attribuzione viene effettuata in conformità al Regolamento di Ateneo.

Per le premialità del Progetto Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento SAF ha legato incentivi e premialità al raggiungimento di risultati che impattano quantitativamente sugli indici di performance del Dipartimento e dell'Ateneo **[EDIP3-3, Quadro D6]**. Per quanto riguarda il PTA, gli incentivi prevedono: a) quote premiali attribuite ai componenti dello Steering Committee e del Comitato Tecnico (in entrambi i comitati sono presenti rappresentanti del PTA) **[EDIP3-3, quadro D6]**; b) premialità specificamente attribuite al PTA. Tutte le quote premiali sono legate al raggiungimento dei target, associati a obiettivi misurabili, definiti dallo Steering Committee e approvati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento. Nell'ambito degli obiettivi di premialità del progetto Dipartimento di Eccellenza, al PTA è stato assegnato, per gli anni 2023–2025, un obiettivo relativo alla valutazione della qualità dei servizi a supporto di docenti e ricercatori. L'obiettivo si è articolato in una fase preliminare di studio di fattibilità (2023), seguita dalla stesura e dalla prima somministrazione del questionario (2024) e, nel 2025, dalla somministrazione della seconda edizione con analisi delle criticità. L'analisi ha evidenziato alcune criticità, la principale delle quali riguardava la gestione del ciclo degli acquisti, per cui è stata attivata un'azione correttiva mediante l'inserimento di due nuove unità di personale dedicate. Il raggiungimento dell'obiettivo ha consentito l'attribuzione della relativa premialità al PTA per gli anni considerati **[EDIP3-6, punto 17]**.

Punti di Forza:

- La distribuzione di risorse per il funzionamento in particolare dei laboratori didattici segue criteri consolidati nel tempo e dimostratisi efficaci.
- Il progetto di eccellenza ha permesso di stabilire modalità e criteri di premialità o di incentivi. Tali pratiche potranno essere utili

per dotare il Dipartimento di linee guida generali.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenti documenti riportanti criteri se pur qualitativi (non necessariamente algoritmici) e modalità di distribuzione dei punti organico, se non quelli sintetici e generici del documento ‘‘Criteri di distribuzione delle risorse’’.
- Non risultano definiti in modo formale i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo, salvo quanto previsto dall’Ateneo o dal piano di premialità del progetto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di dettagliare le modalità di funzionamento della Commissione di Professori Ordinari che stabilisce le modalità di distribuzione dei punti organico e i criteri, se pur di carattere qualitativo, utilizzati.

Documenti chiave

- **Titolo**:[E.DIP.3-1] Lineeguida Dotazione

  Descrizione:Linee guida per l’assegnazione delle dotazioni economiche dipartimentali.

  Dettagli:

  File:[E.DIP.3-1] Lineeguida Dotazione.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.3-2] Criteri

  Descrizione:Documento “Criteri di distribuzione delle risorse”.

  Dettagli:

  File:[E.DIP.3-2] Criteri.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.3-3] Proge Dipartim Eccellenza

  Descrizione:Scheda di Candidatura Dipartimenti di Eccellenza – Progetto ALIFAR.

  Dettagli:Quadri D 2.2 OB2; Quadro D.4; Quadro D.6

  File:[E.DIP.3-3] Proge Dipartim Eccellenza.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.3-4] Lineeguida Reclutamento

  Descrizione:Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022 – 2024.

  Dettagli:

  File:[E.DIP.3-4] Lineeguida Reclutamento.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.3-5] Monit.ggio 2025

  Descrizione:Relazione Monitoraggio 2025 (include il monitoraggio Dipartimento di Eccellenza).

  Dettagli:pp 56-57

  File:[E.DIP.3-5] Monit.ggio 2025.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.3-6] Verb CdD Premialità

  Descrizione:Verbale del CdD del 13/02/2025.

  Dettagli:Punto 17: Dipartimento di Eccellenza: provvedimenti

  File:[E.DIP.3-6] Verb CdD Premialità.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].
E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].
E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.
[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Al 31/12/25 al Dipartimento afferiscono 21 professori ordinari, 55 professori associati e 21 ricercatori, adeguati per il raggiungimento degli obiettivi strategici di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

La dotazione di personale docente è adeguata a sostenere l'offerta formativa di 10 corsi di laurea (2 lauree magistrali a ciclo unico, 2 lauree triennali, 1 laurea ad orientamento professionale e 6 lauree magistrali), 2 corsi di dottorato e una scuola di specialità. Quasi tutti sono docenti di riferimento, con un carico di didattica frontale medio di 121 ore. Il ricorso a docenti a contratto è limitato ai casi in cui sono necessarie competenze professionali extra-universitarie (ad es. "Organizzazione e Gestione della Farmacia" nel corso "Legislazione Farmaceutica e Deontologia Professionale"). L'attivazione di una nuova laurea magistrale, obiettivo del Dipartimento di Eccellenza **[EDIP4-1, Quadro D2.2, OB2]**, è stata accompagnata dal reclutamento di 2 professori ordinari e 5 ricercatori **[EDIP4-1, Quadro D.4]** per aggiungere competenze in settori non ancora rappresentati (CHEM-07/C, BIOS-01/D), per promuovere l'innovazione e favorire l'interdisciplinarietà.

Nella Ricerca, l'adeguatezza del personale si riflette nell'elevata produzione scientifica di qualità (VQR 2015-19), nell'ammissione alla selezione Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, nell'assenza di ricercatori inattivi e negli indicatori ASN [E.DIP.1.4]. Nel 2025 sono stati presentati 62 progetti competitivi (39 internazionali, 23 nazionali, fonte IRIS UNIPR), finanziati per circa € 4,6 milioni (UGOV). Le commesse da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico ammontano a € 822.000 **[E.DIP.4-2, pag. 55]**, e numerosi docenti hanno contratti di ricerca industriale presso i centri del Tecnopolo.

Nell'ambito delle attività di public engagement, nel 2025 sono state messe in atto 130 iniziative, riferite al mondo della scuola e di valorizzazione della ricerca; si è registrato un incremento del numero di attività per docente tale da superare il target previsto **[EDIP4-2, pag 34].**

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove e supporta, tramite il Direttore, le iniziative di formazione/aggiornamento didattico organizzate dall'Ateneo, coerentemente con lo Statuto (Art. 7), con l'obiettivo strategico PPR6 del PSA e con gli obiettivi AQ di Dipartimento. Sono stati in particolare promossi corsi di formazione dedicati alle metodologie didattiche innovative e alla didattica dedicata a studenti DSA/BES.

Dal 2024, il PQD organizza iniziative proprie di formazione in tema di AQ indirizzate a dottorandi, docenti e PTA, in collaborazione con la docente incaricata della Formazione di AQ, nell'ambito dell'Obiettivo annuale di AQ "Formazione continua" (per il 2025 vedi **[EDIP4-3, pag 6 obiettivo 03]**). Nel 2025, si è aggiunto un percorso articolato di formazione sull'utilizzo dei nuovi strumenti didattici (insieme al Centro SELMA), specificamente dedicato agli insegnamenti del Dipartimento. L'iniziativa, progettata in ottobre-dicembre 2025, si è conclusa nel febbraio 2026.

A partire dal 2024, la partecipazione alle attività di formazione viene monitorata dal PQD tramite un report annuale, che include eventuali azioni di miglioramento/sensibilizzazione **[EDIP4-4]**.

E.DIP.4.3

La carenza di PTA è stata un punto di debolezza del Dipartimento (PSD 22-24, pagg. 1-2), pur senza compromettere i risultati di eccellenza in ricerca, didattica e terza missione, grazie all'impegno del PTA e alla collaborazione del personale docente. Dal 2023 la situazione è parzialmente migliorata con il reclutamento di nuovo PTA (+37% nel 2025 rispetto al 2022), favorito dai piani straordinari di Ateneo e dai fondi del Dipartimento di Eccellenza. La dotazione attuale risulta più adeguata alla pianificazione strategica e alle attività istituzionali e gestionali, pur non essendo ancora ottimale per mantenere e superare i target raggiunti. Organizzazione e compiti del PTA sono riportati nel Documento di organizzazione delle attività del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento **[EDIP4-5]**.

E.DIP.4.4

Il Dipartimento favorisce la partecipazione del PTA ai corsi di formazione organizzati dall'Ateneo, consentendo la rotazione e/o la flessibilità dell'orario di servizio, pur garantendo la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi. Il monitoraggio della partecipazione viene svolto dalla UO Formazione e Benessere Organizzativo, mentre l'efficacia formativa è valutata nella verifica periodica dei comportamenti organizzativi (Relazione annuale sulla performance).

Il PTA, nel 2024 e nel 2025, ha partecipato alla formazione AQ organizzata dal Dipartimento **[EDIP4-4, pag 6]**, oltre al corso di formazione obbligatorio online erogato dall'Ateneo.

Il Dipartimento promuove la formazione continua del PTA tramite la partecipazione a iniziative esterne organizzate da enti qualificati, come corsi su AQ dei Dottorati (CRUI) e su strumentazione avanzata (HPLC/MS), con costi a carico del Dipartimento. Ulteriore formazione riguarda l'installazione di nuove strumentazioni, con training fornito dal produttore. Anche il personale amministrativo partecipa a corsi quando vengono adottate o aggiornate piattaforme informatiche (ESSE3, U-BUY, ecc.).

E.DIP.4.5

Provenendo dalla fusione di due dipartimenti, il Dipartimento ha mantenuto un'organizzazione logistica frammentata su diversi poli universitari cittadini, che rende complessa la gestione logistica e del personale.

Per quanto attiene alla didattica, il Dipartimento si sviluppa su diverse sedi, prevalentemente all'interno del Campus Universitario, che permette agli studenti di fruire facilmente di servizi di supporto quali la Biblioteca del Campus Scienze e Tecnologie, le sale studio e le mense universitarie. Su richiesta dei rappresentanti degli Studenti, nel 2024 è stato portato a 134 il numero delle postazioni di studio presso il Plesso di Farmacia. Il Plesso Aule delle Scienza offre, oltre a spazi studio, anche sale di ristoro, insufficienti rispetto al numero degli utenti. Per ovviare a tale criticità, nel Plesso di Farmacia è consentito, su richiesta, l'utilizzo delle aule come spazi ristoro quando non impegnate per attività didattiche.

L'adeguatezza delle strutture didattiche emerge delle rilevazioni Almalaurea (l'88% dei laureati nel 2024 si dichiara "sempre" o "spesso" soddisfatto di aule e laboratori), da specifici questionari somministrati ai laureandi dalla CPDS, oltre che dalle segnalazioni dirette, ed è costantemente monitorata dalla CPDS che, nel 2025, non ha evidenziato particolari criticità **[EDIP4-8, pagg 22-23]**. I questionari Good Practice 2024, pur compilati da un esigua percentuale di studenti (<5%) hanno mostrato qualche criticità sulle aule, per adeguatezza degli arredi (punteggio 3.65 su 6) e temperatura (3.20 su 6).

Per quanto riguarda le attività di Ricerca, Terza missione/impatto sociale, il nuovo edificio di Scienze degli Alimenti, recentemente completato e inaugurato, consente di accogliere in un'unica struttura ricercatori e dottorandi dell'ambito alimentare, precedentemente distribuiti in diversi plessi. E' attualmente in corso il trasferimento delle attività, che contribuirà ad una mitigazione delle "minacce" nell'analisi SWOT del PSD **[EDIP4-6, pag 37]**. Permangono comunque altre rilevanti criticità logistiche, legate all'adeguamento sismico dell'edificio di Farmacia; i lavori, iniziati nel 2023 e non ancora conclusi, hanno reso inagibili numerosi ambienti, ostacolando lo svolgimento delle attività di ricerca **[EDIP4-2, pag 16]**. Carenze relative agli spazi sono infatti segnalate anche dai Dottorandi di Scienze del Farmaco (solo il 50% ritiene adeguato lo spazio riservato **[EDIP4-7, pag 26]**). A tutt'oggi non è disponibile un cronoprogramma aggiornato dei lavori e il Dipartimento si è attivato per ricollocare le attività di ricerca del personale che operava nel settore oggetto dei lavori in altri plessi dell'Ateneo **[EDIP4-2, pag 16]**.

Per quanto riguarda la strumentazione, ricercatori e dottorandi possono contare sulla disponibilità di apparecchiature dipartimentali di elevato livello oltre che delle strumentazioni del CIM (Centro di Servizi e Misure) e dei Centri interdipartimentali di Ateneo. La dotazione strumentale di Dipartimento è in fase di ampliamento grazie ai contributi derivanti dal Dipartimento di Eccellenza, dai fondi PNRR e dal progetto FOODER.

E.DIP.4.6

L'attività dei docenti, ricercatori, dottorandi e studenti è efficacemente supportata dal PTA, i cui compiti ed obiettivi sono dettagliati nel Documento di organizzazione del personale **[EDIP4-5]**. Il supporto fornito è mediato anche dalla disponibilità di piattaforme informatiche messe a disposizione dall'Ateneo per la gestione dell'attività didattica (esami, lezioni etc.), delle missioni, degli acquisti, della gestione dei fondi di ricerca e del magazzino e per la rendicontazione integrata delle attività di ricerca.

Il personale tecnico fornisce supporto all'utilizzo di attrezzature e strumenti, gestendone prenotazioni, manutenzione e ripartizione delle spese. Inoltre, ad integrazione alle procedure dell'SPP di Ateneo, cura la redazione di linee guida operative specifiche per il Dipartimento, quali ad esempio la gestione dei rifiuti speciali nel Plesso di Farmacia.

L'efficacia dell'attività di supporto del PTA del Dipartimento è stata valutata anche da un questionario specifico.

L’efficienza dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento agli studenti (es. pubblicazione del calendario di lezioni ed esami) è monitorata annualmente dalla CPDS in una apposta sezione della Relazione Annuale, dalla quale si evince l’assenza di criticità di rilievo di carattere generale **[EDIP4-8, pag 18-20]**, anche se piccole criticità sono presenti nei singoli CdS. La soddisfazione dei dottorandi sui servizi di supporto è valutata tramite i questionari ANVUR. Gli esiti di tali rilevazioni vengono riportati nelle relazioni annuali e discussi in Collegio Docenti; ad esempio per il supporto fornito dagli uffici di segreteria, l’80% dei dottorandi dà un giudizio positivo, in linea con il dato di Ateneo **[EDIP4-7, pag 27]**.

Punti di Forza:

- La numerosità di personale docente e ricercatore risulta adeguata alle attività istituzionali del Dipartimento.
- Il Presidio della Qualità di Dipartimento relaziona sull’efficacia delle iniziative formative promosse sia dall’Ateneo che dal Dipartimento.
- Il Dipartimento promuove iniziative proprie di formazione oltre che sugli aspetti di Assicurazione della Qualità anche su elementi di didattica innovativa.
- Il Dipartimento, con gli ultimi inserimenti, risulta avere una adeguata numerosità del personale tecnico e amministrativo.
- Il Dipartimento supporta e incentiva la partecipazione a sessioni formative del PTA, anche organizzandone di proprie con particolare riferimento ai tecnici a seguito di acquisizione di nuova strumentazione.
- Il recente, e ancora in atto, sviluppo delle infrastrutture e l'acquisizione di strumentazione scientifica di assoluto livello rappresenta un punto di forza del Dipartimento.
- L’adeguamento recente e l’impegno del personale tecnico e amministrativo per supportare i docenti e gli studenti nelle loro attività risulta più che soddisfacente.

Aree di miglioramento:

- Non emerge un elenco delle infrastrutture, delle attrezzature e dei macchinari completo di dati per monitorarne l’adeguatezza e il funzionamento ma soprattutto i tempi, i modi e i costi di manutenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[E.DIP.4-1]Proge Dipartim Eccellenza
  Descrizione:Scheda di Candidatura Dipartimenti di Eccellenza – Progetto ALIFAR.
  Dettagli:Quadro D2.2, OB2, Quadro D4, Quadro D.5
  File:[E.DIP.4-1]Proge Dipartim Eccellenza.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.4-2] Monit.ggio 2025
  Descrizione:Relazione Monitoraggio 2025 (include il monitoraggio Dipartimento di Eccellenza).
  Dettagli:pp 16, 34, 55
  File:[E.DIP.4-2] Monit.ggio 2025.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.4-3] REL ANN PQD 2025
  Descrizione:Relazione Annuale PQD 2025.
  Dettagli:p 6, obiettivo 3
  File:[E.DIP.4-3] REL ANN PQD 2025.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.4-4] Report formaz docenti_25
  Descrizione:Report Formazione Docenti 2025 (Allegato al Verbale PQD del 21/01/26).
  Dettagli:
  File:[E.DIP.4-4] Report formaz docenti_25.pdf
- **Titolo**:[E.DIP.4-5] Organizzaz PTA

Descrizione:Documento di organizzazione delle attività del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

Dettagli:

File:[E.DIP.4-5] Organizzaz PTA.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.4-6] PSD 25-27

  Descrizione:Piano Strategico Dipartimentale 25-27.

  Dettagli: p 37

  File:[E.DIP.4-6] PSD 25-27.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.4-7] RelazAnnDott Scienze Farmaco

  Descrizione:Relazione Annuale 2025 Dottorato Scienze del Farmaco.

  Dettagli:p 26

  File:[E.DIP.4-7] RelazAnnDott Scienze Farmaco.pdf

- **Titolo**:[E.DIP.4-8] Relazione CPDS 2025

  Descrizione:Relazione annuale CPDS 2025.

  Dettagli:pp 18-20, 22-23

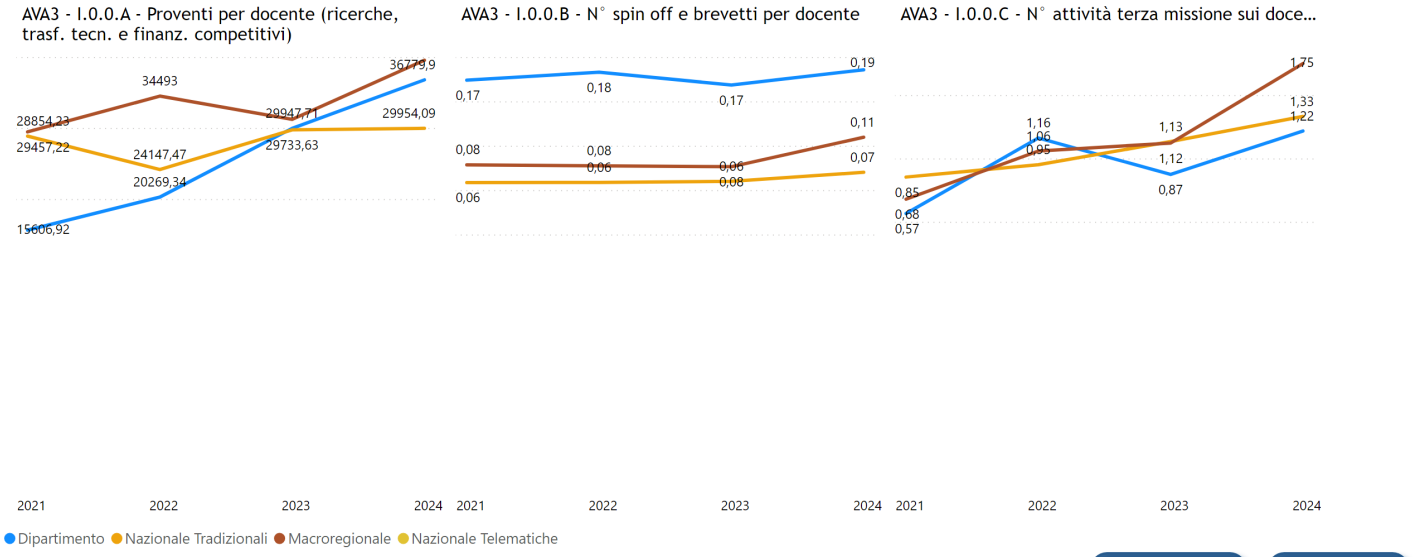
  File:[E.DIP.4-8] Relazione CPDS 2025 .pdf

Andamento KPI Dipartimento

Riferimento
AVA3

Edizione 10/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



Dettaglio | Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.